

La Luiss Guido Carli vara la nuova governance

Si è insediato ieri il consiglio di amministrazione della Luiss Guido Carli che, con il nuovo presidente, Vincenzo Boccia, numero uno di Confindustria, guiderà l'università per il prossimo triennio. Nel consiglio fanno il loro ingresso Giovanni Brugnoli e Antonella Mansi, rientrano nel board Marco Morelli e Daniele Pelli. Ne fanno parte anche il Rettore, Andrea Prencipe, e il direttore generale, Giovanni Lo Storto. Il consiglio di ieri ha rinnovato a Paola Severino la carica di vice presidente con delega alla promozione e al potenziamento delle relazioni internazionali ed ha conferito alla Mansi la delega alle relazioni istituzionali e ai rapporti con la stampa. È stato anche deciso l'ingresso di Brugnoli nel comitato esecutivo. «Ringrazio il consiglio uscente e in particolare la presidente Emma Marcegaglia

per il lavoro svolto», ha dichiarato Boccia. «Ho trovato una grande squadra, guidata dalla vice presidente Severino, dal Rettore Prencipe e dal direttore generale Lo Storto. La Luiss ha conquistato un posto tra le prime università in Italia e ne siamo orgogliosi – ha continuato Boccia – continueremo a lavorare tenendo alti i valori del fondatore, Guido Carli, nel formare un ceto responsabile per il futuro del paese. Un compito di grande responsabilità di cui siamo consapevoli e al quale potremo attendere grazie alla forza e alla qualità della nostra offerta formativa».

I nuovi consiglieri completano la squadra delle professionalità di alto profilo di nomina

ALUISS, già presenti nel cda: Luigi Abete, Elisabetta Belloni, Ilaria Capua, Marco Gay, Gran Maria Gros Pietro, Paola Severino, cui si aggiungono il presidente e il vice presidente dell'Associazione Amici della Luiss Francesco Gaetano Caltagirone e Stefano Lucchini, il delegato del corpo docente, Attilio Zimatore, il rappresentante del governo designato dal ministro dell'Istruzione, Giuseppe Cornetto Burlot, il rappresentante degli studenti, Alessio Tessitore, il presidente dell'Associazione laureati Luiss, Andrea Battista. La Luiss che viene consegnata al presidente Boccia ha avuto negli ultimi anni una crescita a doppia cifra delle domande di ammissione per le lauree triennali e a ciclo unico, l'occupazione dei laureati supera il 90 per cento. Gli iscritti stranieri sono raddoppiati e la metà dei corsi è in lingua inglese.



Alla presidenza.
Vincenzo Boccia,
numero uno
di Confindustria